

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Interno



Italiadomani
INNOVAZIONE E CITTÀ DEL FUTURO

COMUNE DI BUSANO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

RELAZIONE TECNICA

REALIZZAZIONE DI TRATTO DI MARCIAPIEDE – PEDO/CICLABILE
IN VIA VALPERGA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Documentazione:

- ✓ Relazione tecnica;

Rif. 22440_DEF_Relazione Tecnica

ARCHITETTI
GAM1
FALETTO

Studio di Architettura Faletto

Rivarolo C.se, via Marconi n. 29 (TO) 10086 – tel. 0124440875

COMUNE DI BUSANO *RELAZIONE TECNICA:*

Relativa al progetto per realizzazione nuova mensa scolastica, da edificare presso il complesso scolastico di scuola primaria, sito nel Comune di Busano via S. G. Salato n. 38, identificativo catastale foglio 3 mappali n. 18 e 19.

Ubicazione – standard urbanistici

L'area interessata alla realizzazione “nuova mensa scolastica” appartiene al complesso scolastico di scuola primaria, individuato nel vigente P.R.G.C. come “aree per servizi pubblici art. 40 delle N.di A.” ed in particolare come “area per attrezzature Comunali e scolastiche”, non è compresa in zona con vincolo paesaggistico.

L'area confina a sud, ovest e nord con viabilità pubblica e ad est proprietà private ad uso residenziali, completamente racchiusa da recinzione esistente parte in muretto di cemento e parte cancellata in ferro, con ingressi pedonali e carrai sia a sud su via G. Salato che a nord su via Papa Giovanni XXIII.

L'edificio esistente costituito da un unico corpo adibito a scuola primaria per circa 90 alunni, comprende anche un piccolo locale adibito mensa, sottodimensionato, che non consente di soddisfare le esigenze con obbligo di turnazioni per il pranzo.

La porzione di terreno più ampia e libera per l'edificazione è posta ad est dell'edificio scolastico esistente, permette di costruire la nuova mensa a distanza di mt. 10,00 dagli edifici esistenti e oltre mt. 5.00 dai confini. Al fine di mantenere un buon soleggiamento all'edificio scolastico esistente (composto da un solo piano rialzato) si è optato per la realizzazione della nuova mensa ad un piano fuori terra, a quota di campagna, ed un tetto con pendenza minima di circa il 10%.

Progetto architettonico

Lo sviluppo del nuovo edificio è ad un piano fuori terra, con tetto in legno lamellare a vista, si compone di due blocchi:

- un blocco a sud che ospita un locale principale adibito a mensa a cui si accede tramite un ingresso, e servizi igienici divisi per maschi, femmine e disabili.
- un blocco a nord composto da locale cucina-distribuzione pasti-lavaggio, collegato ai locali deposito e conservazione cibi, che a sua volta hanno un ingresso diretto dall'esterno per le forniture. Il personale accede da un ingresso indipendente con servizio igienico, doccia e spogliatoio, collegato anch'esso alla cucina; in ultimo un locale tecnico per tutti gli impianti necessari. ;

Struttura

La struttura dell'edificio è realizzata con telaio in cemento armato poggiante su fondazione continue, il tetto a vista con struttura in legno lamellare, piccola e grossa orditura, con manto di copertura in tegole di laterizio.

La muratura perimetrale di tamponamento è prevista in blocco di calcestruzzo aerato autoclavato, con cappotto esterno e contro parete in cartongesso su struttura metallica nella parte interna.

La pavimentazione del piano terra è realizzata su vespaio aerato e coibentato.

Le tramezzature interne, di divisione tra i locali, sono realizzate a secco in cartongesso con struttura metallica, l'ingresso principale e il blocco servizi igienici verranno controsoffittati con pannello in usb nella parte superiore e cartongesso nella parte inferiore sostenuti da struttura metallica.

Impianti

L'edificio sarà collegato ai servizi esistenti quali fognatura, acquedotto, energia elettrica, verrà dotato dei seguenti impianti:

- Impianto di riscaldamento a pavimento con piastra radiante a bassa temperatura, termostato ambiente e pompa di calore aria/acqua.
- Predisposizione per impianto di raffrescamento e ricambio d'aria.
- Impianto idrico con rete generale di distribuzione, rete adduzione per ogni apparecchio igienico-sanitario e collettori.
- Impianto elettrico completo di quadri elettrici, prese, punti luce e corpi illuminanti.
- Predisposizione per impianto fotovoltaico.

Finiture

Considerato il contesto in cui è localizzata l'opera in progetto e l'edificio scolastico adiacente, al fine di integrare il nuovo edificio all'area circostante, con impatto ambientale minimo ma nel contempo utilizzo di materiali innovativi per garantire una buona coibentazione, di seguito una breve descrizione:

- Le pareti perimetrali esterne saranno rivestite con un cappotto in schiuma poliuretanica espansa rigida tipo polyiso (stiferite) con finitura ad intonachino naturale pigmentato.
- Manto di copertura con tegole in laterizio tipo tradizionale
- Serramentistica in P.V.C., certificati nel rispetto delle vigenti leggi in materia e alla zona climatica, frangisole a lamelle scorrevoli su guida superiore e inferiore.
- Le pavimentazioni saranno in ceramica antiscivolo esternamente e per tutti i locali di servizio, mentre per il locale principale sarà in gomma sintetica sia per la sicurezza dei bambini che per il rumore.

- I servizi igienici saranno dotati di tutti gli apparecchi igienico-sanitari necessari, le pareti saranno rivestite con piastrelle, come pure i locali dispensa e cucina.

Riferimenti progettuali e legislativi

L'intervento in progetto è inquadrato con le seguenti normative:

- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "recepimento della direttiva 2010/31/UE sulle prestazione energetica edilizia".
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica".
- Decreto Ministeriale del 26 giugno 2015, recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizioni delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"

Sicurezza

La realizzazione della nuova mensa avverrà in area protetta, delimitata dal complesso scolastico mediante la realizzazione di adeguata recinzione, e con accesso carraio autonomo direttamente dalla via pubblica via Giovanni XXIII, tramite cancello carraio esistente verso il confine est. Non ci saranno interferenze con l'attività scolastica.

Si prevede l'uso di adeguata cartellonistica e protezioni, l'uso di D.P.I. al fine di permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza il tutto ai sensi del D.lg 09/04/2008 n°81 e s.m.i.

Rivarolo C.se, li 02/12/2022

il Progettista

Arch. Faletto, Gilberto

